

Cat A Italia

Cat A Italia
Via R. Lambruschini, 11
00135 ROMA, Italy
Tel: +39 06 3387662
+39 06 3386525
Fax: +39 06 30609686
e-mail: info@classeaitalia.com
<http://www.classeaitalia.com>

NORMATIVA PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA NAZIONALE

1) Responsabilità per l'organizzazione degli eventi e la scelta dei luoghi.

- 1.1) La Classe A Italia, a seguito denominata Classe, nel rispetto della normativa per l'attività agonistica emessa dalla Federazione Italiana Vela, a seguito denominata FIV, all'inizio di ogni stagione agonistica è responsabile di indicare alla FIV una lista di luoghi adeguati e preferiti per lo svolgimento delle manifestazioni.
- 1.2) La Classe invierà copia della presente normativa alle Società ospitanti le manifestazioni le quali dovranno impegnarsi per assicurarne il rispetto.
- 1.3) Non saranno assegnate agevolazioni finanziarie alle Società organizzatrici da parte della Classe, la quale delega in toto al club ospitante la manifestazione gli aspetti organizzativi ed economici.

2) Ammissibilità ed iscrizioni

- 2.1) Per essere ammessi alle regate i Concorrenti dovranno essere membri di una Società affiliata ed in possesso della tessera federale dell'anno in corso, vidimata per la parte relativa agli accertamenti previsti sanitari previsti (vedi - Normativa Tesseramento Federale). I concorrenti dovranno essere in regola con la Classe ed i Regolamenti di Stazza e pertanto all'atto dell'iscrizione dovranno presentare l'attestazione del versamento della quota associativa annuale ed un certificato di stazza valido.
- 2.2) Il numero massimo di concorrenti ammessi al Campionato Nazionale o Regata Nazionale è di 100 così come previsto nelle Regole della International A Class Association (IACA) per lo svolgimento dei Campionati Mondiali e Continentali". Limitazioni possono essere richieste dal Comitato Organizzatore per specifici motivi di sicurezza o in ossequio alle disposizioni dell'autorità marittima.
- 2.3) I bandi di regata devono essere messi a disposizione della Classe in tempo utile per la loro pubblicazione sul sito Web ufficiale - <http://www.classeaitalia.it> - (o successive variazioni). A discrezione del Comitato Organizzatore il bando può essere spedito in forma non elettronica agli iscritti alla Classe richiedendo preventivamente l'elenco ufficiale degli iscritti alla segreteria.

3) Stazze

- 3.1) Il club ospitante dovrà rendere disponibili strutture idonee a svolgere le operazioni di stazza.
- 3.2) I Concorrenti che prendono parte al Campionato non potranno sostituire durante le regate vela e/o albero se non per evidenti motivi legati a rotture non riparabili ed ogni caso dopo approvazione del Comitato di Stazza, Stazzatore e/o Comitato di Regata. Nel caso che la rottura si verifichi tra due prove consecutive nella stessa giornata la sostituzione dovrà comunque essere approvata al termine dell'ultima prova della giornata in cui si è verificato il danno. In questo caso sarà cura del Concorrente informare, il Comitato di Regata prima della partenza della prova.

- 3.3) I Concorrenti che prendono parte alle Regate Nazionali potranno farlo solo con vele regolarmente stazzate. La verifica di conformità sui documenti e sulle vele, in assenza di Stazzatore o Comitato di Stazza sarà a carico del Comitato di Regata e/o Organizzatore.
- 3.4) La presenza di un Comitato di Stazza dovrà essere specificata nel bando di regata da parte del Comitato Organizzatore. Non sono previsti oneri a carico della Classe a meno che precedentemente concordati.
- 3.5) Per quanto non specificato ai punti precedenti vale la regolamentazione FIV relativa alle stazze in vigore alla data della manifestazione.

4) Regate

- 4.1) Tutte le regate saranno corse in accordo con le Regolamento di Regata dell'International Sailing Federation (RRS ISAF) 2001/2004 e successivi, i corsivi e le prescrizioni FIV, le Regole di Classe e le Istruzioni di Regata predisposte dal Comitato Organizzatore.
- 4.2) Il segnale di avviso sarà la bandiera di Classe.
- 4.3) Il campo di regata dovrà essere posizionato in acque libere, possibilmente lontano da porti, scogliere o altre installazioni. La boa al vento non dovrà essere posizionata ad una distanza inferiore, ove possibile, a 0,5 miglia dalla costa. Si raccomanda di posizionare la linea di partenza ad una distanza non superiore ad 1 miglio dal parco barche ufficiale.
- 4.4) Le regate del Campionato Nazionale avranno un proprio percorso che non potrà essere condiviso con altre classi. Deroghe in tal senso potranno essere richieste per iscritto dal Comitato Organizzatore alla Classe, la quale si riserva l'autorizzazione.
- 4.5) Il Campionato Nazionale sarà composto di 9 prove con due di scarto. Nel caso in cui vengano disputate da 8 a 5 prove sarà ammesso un solo scarto. Con meno di 5 prove tutte le regate sono valide per determinare il punteggio. Il titolo di Campione Nazionale viene assegnato con un minimo di 4 prove. La regata è valida con un qualsiasi numero di prove.
- 4.6) Lo svolgimento del Campionato Nazionale avviene su tre giornate di regate ed una giornata riservata alle stazze in deroga al numero di giornate stabilito dalla normativa FIV. Non è prevista una giornata di riserva. È facoltà del Comitato organizzatore impiegare anche il pomeriggio della giornata di stazze per effettuare prove valide per l'assegnazione del titolo.
- 4.7) Le Regate Nazionali sono composte da un minimo di 4 prove. Un numero di prove maggiori è stabilito dal Comitato Organizzatore in funzione della durata dell'evento e delle necessità organizzative. Il numero massimo di prove dovrà essere specificato nel bando di regata. Nel caso in cui vengano corse solo tre prove o meno non ci sarà prova di scarto.
- 4.8) Sia per il Campionato Nazionale che per le Regate Nazionali non potranno essere corse più di 3 prove al giorno.

5) Percorsi

- 5.1) Il percorso da effettuare sarà del tipo a "TRIANGOLO" come sotto riportato. Tutte le boe del percorso dovranno essere lasciate a sinistra nella sequenza indicata: **P-1-2-3-1-2-3-1-2-3-A**.
- 5.2) La distanza della boa 1 dalla boa 3 sarà compresa (ove possibile) tra 1.2 e 1.5 miglia. La boa 2 sarà posizionata ad una distanza di 0,1 miglia circa dalla boa 1 in modo da formare un angolo compreso tra 60° e 90° rispetto al vento ciò in funzione delle condizioni meteo.
- 5.3) La lunghezza del percorso dovrà essere regolata dal Comitato di Regata in maniera tale che sia completato in almeno 60 minuti. Una durata diversa non potrà essere motivo di richiesta di riparazione.
- 5.4) I gradi bussola per la boa al vento dovranno essere chiaramente esposti sul battello del Comitato di Regata prima del segnale di avviso.

Cat A Italia

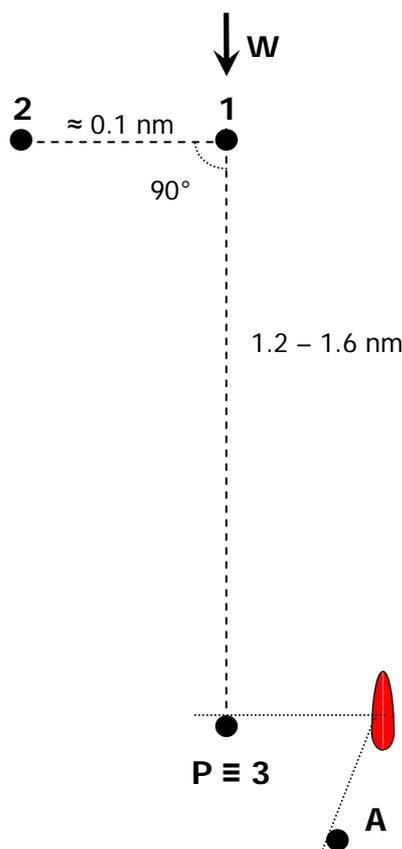
- 5.5) Il Comitato di regata potrà ridurre il percorso a qualsiasi boa da girare con le segnalazioni previste dalla Regola 32 del RRS ISAF.
- 5.6) La lunghezza della linea di partenza deve essere pari a almeno 2 volte la larghezza massima di una barca (pari a 2,30 m) moltiplicato il numero delle barche iscritte.
- 5.7) Il tempo limite è 2 ore. Saranno classificate le barche che arriveranno entro 30 minuti dopo la prima arrivata, mentre le altre saranno classificate DNF o DNS.
- 5.8) Se la prima barca non raggiunge la boa di bolina entro 30' la regata sarà interrotta e se possibile ripetuta.
- 5.9) Qualora il Comitato di Regata rilevi un vento costante superiore a 22 nodi la regata sarà interrotta e se possibile ripetuta.
- 5.10) La velocità minima e massima del vento affinché il Comitato di Regata dia inizio alle operazioni di partenza è di 4-22 nodi

6) Calcolo del Punteggio e Penalizzazioni Alternative

- 6.1) Sarà adottato il sistema del punteggio minimo come prescritto nell'appendice A del RRS ISAF. Tale disposizione dovrà essere specificata nel Bando di Regata.
- 6.2) Saranno applicate le Penalizzazioni Alternative per infrazioni alle Regole della Parte 2a del RRS ISAF con la variante che l'auto-penalizzazione consisterà in un solo giro di 360°. Tale disposizione dovrà essere specificata nel Bando di Regata.

Approvato dall'assemblea della Classe A Italia in data 8/12/2001

ADDENDUM A: DESCRIZIONE DEL PERCORSO



Cat A Italia